



Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca - (6, 27-38)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Commento al Vangelo

ANGELI IMPERFETTI

Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo di Galilea un sogno e un terremoto: beati voi poveri, guai a voi ricchi.

Oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate bene, benedite, pregate.

E noi pensiamo: ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari. Chi dobbiamo amare? Amate i vostri nemici, gli infamanti, gli sparlatori, coloro che vi pugnalano alle spalle. Gli inamabili. Poi Gesù mi guarda negli occhi e si rivolge proprio a me: tu porgi l'altra guancia, tu dai anche la camicia, tu non chiedere indietro. E ti costringe ad andare in cerca di quelli che vorresti invece perdere. Questo vangelo rischia di essere un supplizio, un martirio. Ci chiede cose impossibili, addirittura: Siate come Dio!

Nessuno riuscirà a vivere così a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma i verbi impossibili di Gesù descrivono l'agire di Dio.

Infatti: siate anche voi misericordiosi come il Padre.

E poi: come volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Una capriola che pare illogica: ritorna al cuore, misuratevi con ciò che desiderate, accosta le labbra alla sorgente del cuore.

Sappi che il cuore è buono. Che il tuo desiderio è buono. Abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati e di essere perdonati.

Tutti desideriamo qualcuno che ci benedica, una casa dove sentirci a casa, e poter contare sul mantello di un amico.

Questo darò agli altri.

Ciò che desideri per te, dallo all'altro. Altrimenti vi sbranerete per un pugno di euro, per una donna, per il petrolio, per un bonus, per un posto al parcheggio.

L'unica strada per il sogno di cieli nuovi e terra nuova è Abele che diventa custode di Caino, la vittima che si prende cura del violento. Abele e Caino forzano insieme le porte del Regno.

Perdonate:

“Il perdono strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri ciò che hai subito, spezza la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio” (Hannah Arendt).

Sì, io però sono un angelo imperfetto.

E allora il Vangelo propone una strategia. Un primo passo è sempre possibile, a tutti: il vangelo è pieno di inizi, trabocca della teologia dei germogli e del seme che spunta. Basta il coraggio di un primo passo. Come Dio. Come il cuore. Sappi che sei buono!

Questi grandi verbi di fuoco (amate, date, perdonate) cominciano sottovoce, in penombra, raso terra, nel sussurro di una voce che ha i colori dell'alba.

“Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo” (Gandhi). Cambia qualcosa di te, ma sulla misura alta del vivere.

(p. Ermes Ronchi)

«GESÙ CRISTO NOSTRA SPERANZA: MARIA ED ELISABETTA»
Ciclo di catechesi giubilari di papa Francesco

Contempliamo oggi la bellezza di Gesù Cristo nostra speranza nel mistero della Visitazione. La Vergine Maria fa visita a Santa Elisabetta; ma è soprattutto *Gesù*, nel grembo della madre, a *visitare il suo popolo* (cfr *Lc 1,68*), come dice Zaccaria nel suo inno di lode.

Dopo lo stupore e la meraviglia per quanto le è stato annunciato dall'Angelo, Maria si alza e si mette in viaggio, come tutti i chiamati della Bibbia, perché «l'unico atto col quale l'uomo può corrispondere al Dio che si rivela è quello della disponibilità illimitata» (H.U. von Balthasar, *Vocazione*, Roma 2002, 29). Questa giovane figlia d'Israele non sceglie di proteggersi dal mondo, non teme i pericoli e i giudizi altrui, ma va incontro agli altri.

Quando ci si sente amati, si sperimenta una forza che mette in circolo l'amore; come dice l'apostolo Paolo, «l'amore del Cristo ci possiede» (*2Cor 5,14*), ci spinge, ci muove. Maria avverte la spinta dell'amore e va ad aiutare una donna che è sua parente, ma è anche un'anziana che accoglie, dopo lunga attesa, una gravidanza insperata, faticosa da affrontare alla sua età. Ma la Vergine va da Elisabetta anche per condividere la fede nel Dio dell'impossibile e la speranza nel compimento delle sue promesse.

L'incontro tra le due donne produce un impatto sorprendente: la voce della "piena di grazia" che saluta Elisabetta provoca la profezia nel bambino che l'anziana porta in grembo e suscita in lei una duplice benedizione: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!» (*Lc 1,42*). E anche una beatitudine: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (v. 45).

Dinanzi al riconoscimento dell'identità messianica del suo Figlio e della sua missione di madre, Maria non parla di sé ma di Dio e innalza una lode piena di fede, di speranza e di gioia, un cantico che risuona ogni giorno nella Chiesa durante la preghiera dei Vespri: il *Magnificat* (*Lc 1,46-55*).

Questa lode al Dio salvatore, sgorgata dal cuore della sua umile serva, è un solenne memoriale che sintetizza e compie la preghiera d'Israele. È intessuta di risonanze bibliche, segno che Maria non vuole cantare "fuori dal coro" ma sintonizzarsi con i padri, esaltando la sua compassione verso gli umili, quei piccoli che Gesù nella sua predicazione dichiarerà «beati» (cfr *Mt 5,1-12*).

La massiccia presenza del motivo pasquale fa del *Magnificat* anche un canto di redenzione, che ha per sfondo la memoria della liberazione d'Israele dall'Egitto. I verbi sono tutti al passato, impregnati di una memoria d'amore che accende di fede il presente e illumina di speranza il futuro: Maria canta la grazia del passato ma è la donna del presente che porta in grembo il futuro.

La prima parte di questo cantico loda l'azione di Dio in Maria, microcosmo del popolo di Dio che aderisce pienamente all'alleanza (vv. 46-50); la seconda spazia sull'opera del Padre nel macrocosmo della storia dei suoi figli (vv. 51-55), attraverso tre parole-chiave: memoria – misericordia – promessa.

Il Signore, che si è chinato sulla piccola Maria per compiere in lei "grandi cose" e renderla madre del Signore, ha iniziato a salvare il suo popolo a partire dall'esodo, ricordandosi della benedizione universale promessa ad Abramo (cfr *Gen 12,1-3*). Il Signore, Dio fedele per sempre, ha fatto scorrere un flusso ininterrotto di amore misericordioso «di generazione in generazione» (v. 50) sul popolo fedele all'alleanza, e ora manifesta la pienezza della salvezza nel Figlio suo, inviato a salvare il popolo dai suoi peccati. Da Abramo a Gesù Cristo e alla comunità dei credenti, la Pasqua appare così come la categoria ermeneutica per comprendere ogni liberazione successiva, fino a quella realizzata dal Messia nella pienezza dei tempi.

Cari fratelli e sorelle, chiediamo oggi al Signore la grazia di saper attendere il compimento di ogni sua promessa; e di aiutarci ad accogliere nelle nostre vite la presenza di Maria. Mettendoci alla sua scuola, possiamo tutti scoprire che ogni anima che crede e spera «concepisce e genera il Verbo di Dio» (S. Ambrogio, *Esposizione del Vangelo secondo Luca 2, 26*).

TESSERAMENTO 2025
NOI ORATORIO DON MILANI
QUOTE:
Minorenni € 5
Maggiorenni € 8
Vi aspettiamo
al BAR dell'Oratorio
per l'iscrizione!

FESTA DI CARNEVALE
MUSICA, BALLI,
MERENDA
Giovedì 27 febbraio
ore 16:00
ORATORIO DON MILANI

NOI ORATORIO DON MILANI
ASSOCIAZIONE DI GINEVRA 27 TORINO
"Associazione Noi oratorio don Milani – APS"
in collaborazione con
"Volontari della Croce Rossa Italiana,
sede di Spinea-Mirano"
propone
COLAZIONE DELLA SALUTE
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLUCEMIA
DOMENICA
23 FEBBRAIO 2025
PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO
DALLE 9:15 ALLE 11:30

in evidenza:



TESSERA NOI PER PRE-ISCRIZIONE AL GREST 2025: ATTENZIONE ALLE SCADENZE!

Tra un paio di mesi ci saranno le **preiscrizioni online al Grest 2025**, per bambini e ragazzi dalla **SECONDA ELEMENTARE ALLA TERZA MEDIA**.

Si accede al portale **SOLO** con il numero di **TESSERA NOI VALIDA PER IL 2025!**

Avete tempo per fare o rinnovare la tessera per i vostri figli **ENTRO DOMENICA 16 MARZO**, presso il bar dell'oratorio i pomeriggi da lunedì a venerdì (15.30-17.30) e la domenica mattina (9.00-12.00).

La tessera Noi è obbligatoria anche per tutti i ragazzi che vogliono fare gli **ANIMATORI** e per tutti i volontari.

DUE RIUNIONI GENITORI DOMENICA 9 MARZO

PER TERZA ELEMENTARE

Incontro di **presentazione del campo estivo a Pian di Coltura**, dalle 9:45 alle 10:45, presso il salone dell'oratorio, per i genitori di tutti i bambini di terza elementare di catechismo, ACR e Scout. Ricordiamo che la bella esperienza del campo è parte integrante del cammino di Iniziazione Cristiana.

PER QUINTA ELEMENTARE

Incontro di **formazione e scambio tra genitori sul tema: Ragazzi e internet**. Alcune istruzioni per un uso sicuro.

Ci troviamo alle 10.00 davanti alla canonica di S. Bertilla (l'incontro si terrà presso la cripta della chiesa)

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Roma - Giubileo

DAL 24 AL 26 SETTEMBRE 2025

PROGRAMMA

1° GIORNO: Partenza alle ore 6.00 dal parcheggio della chiesa di S. Bertilla, in pullman Gran Turismo. Sosta, lungo il viaggio, per la visita alla Basilica di Santa Maria degli Angeli ad Assisi e pranzo in ristorante. Nel tardo pomeriggio arrivo in struttura religiosa, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

2° GIORNO: Prima colazione in struttura. In mattinata partenza per la Basilica di San Pietro con il passaggio della Porta Santa. Pranzo a cestino fornito dalla struttura. Nel pomeriggio, visita guidata a piedi di alcuni luoghi del centro storico. In serata, rientro in struttura. Cena e pernottamento.

3° GIORNO: Prima colazione in struttura. In mattinata visita guidata della Basilica di San Paolo Fuori Le Mura. Partenza per il viaggio di ritorno con sosta per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio continuazione del viaggio di rientro, con arrivo in serata nel parcheggio di S. Bertilla.

INFO E ISCRIZIONI

Quota individuale di partecipazione: 385€ (La quota potrebbe subire delle variazioni in base al numero dei partecipanti)

Sistemazione in struttura religiosa in camere doppie con servizi privati; Supplemento camera singola: €30,00 (soggetta a disponibilità limitata).

Altre info le potrete trovare in canonica a San Vito.

PER LE ISCRIZIONI, fino ad esaurimento dei posti disponibili, passare in canonica a San Vito portando con sé:

- Fotocopia della carta d'identità e della tessera sanitaria.
- Lasciare un proprio recapito telefonico.
- Versare un acconto di 100€ contanti in canonica oppure tramite bonifico a:

C/C IT83N0503436330000000011617

intestato a PARROCCHIA SS. VITO E MODESTO E C.M., presso BANCO BPM.

ACCONTO: 100 euro

CAUSALE: Acconto quota giubileo settembre 2025 di nome e cognome

CHI AVESSSE PARTECIPATO AL SONDAGGIO A TEMPO FINO A SABATO 8 MARZO PER DARE LA CONFERMA.

PER EVENTUALI CHIARIMENTI TELEFONARE IN CANONICA A SAN VITO AL NUMERO 041 990196

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA
LECTIO DIVINA SUI VANGELI DELLE DOMENICHE DI QUARESIMA

Lasciarsi riconciliare con Dio

LA TRASFIGURAZIONE - DON AMOS
Mercoledì 12 marzo, chiesa di San Vito

IL FICO STERILE - DON NICOLA
Mercoledì 19 marzo, chiesa di Graspò

IL PADRE MISERICORDIOSO - DON ANGELO
Mercoledì 26 marzo, chiesa di Crea

GESÙ E L'ADULTERA - DON RICCARDO
Mercoledì 2 aprile, chiesa di Fornase

L'INGRESSO A GERUSALEMME - FRANCESCA, CPD
Mercoledì 9 aprile, chiesa di Santa Bertilla

Tutti gli incontri inizieranno alle 20.45
Se hai una Bibbia portala con te!

CELEBRAZIONI MERCOLEDÌ 5 MARZO LE CENERI INIZIO DELLA QUARESIMA

Saranno celebrate nelle nostre comunità tre Sante Messe:
15.30 a S. Bertilla:
invitati in particolare i ragazzi di catechismo, ACR, Scout, giovani e anziani.
18.30 a S. Bertilla
18.30 a Crea

VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- 23 FEBBRAIO 2025 - ANNO C -

SABATO 22 FEBBRAIO CATTEDRA DI S. PIETRO APOSTOLO	18.30	✱ Lidia, Severina e fam. Semenzato	✱ Antonina e Salvatore	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Raffaella Stradiotto (81) ✱ Laura Fontanive (81)	
		✱ Giuseppina Calzavara	✱ Umberto		
DOMENICA 23 FEBBRAIO 2025  VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO	8.30	✱ Rina e Gilda	✱ Laura e Alessandro Stella	14.00	FESTA DI CARNEVALE GRUPPO "IL PASSO"
		✱ Benito Busato (5° ann.)	✱ Leandro Pesce e Gastone	9.30	CATECHISMO 3^ E 5^ ELEMENTARE
	10.00	✱	✱ Marco Squizzato, Edda e Giuseppe Armellin	9.00	FESTA DELLA PACE ACR (MAERNE)
	10.00 Crea	✱ Angela Bottacin (8° ann.) e Luigi Tessari	✱ Gianfranco Favaro e fam. Rossato	16.15	GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE DI COLLABORAZIONE
	11.15	✱ Grazziella Panizzon	✱		
18.30	✱ Antonio Berto ed Elena Tessari	✱ Guglielmo Sbrogiò e familiari			
		✱ Gianpaolo Pattarello			
LUNEDÌ 24 FEBBRAIO	18.30	✱ Vitantonio Gagliardi	✱ Carmelo Virno (1° ann.) e Antonietta		
MARTEDÌ 25 FEBBRAIO	18.30	✱ Marisa, Antonia, Mariuccia, Giovanni e Ubaldo	✱ Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto		
MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO	18.30	✱ Tarcisio e Angela	✱ Francesco e Tina Gentile, Irma, Nadia e Guido Sorato		
GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO	18.30	✱ Alessio Canovese	✱	16.00	FESTA DI CARNEVALE IN ORATORIO
VENERDÌ 28 FEBBRAIO	18.30	✱	✱		
SABATO 1 MARZO	18.30	✱	✱		
DOMENICA 2 MARZO 2025  VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO	8.30	✱ Maria Ballarin (8° ann.) e Nicola Giglio	✱ Giovanna Giacometti	9.30	CATECHISMO 4^ ELEMENTARE E 1^ MEDIA
		✱ Dario Veronese (5° ann.)	✱ Marta e Ilario	9.45	ACR 3^ E 4^ ELEMENTARE
	10.00	✱ Giuseppe e Angela Manente	✱	9.45	CATECHISMO 2^ E 3^ MEDIA A CREA
	10.00 Crea	✱ Luigi Checchin	✱		
	11.15	✱ Tullio Bertoldo	✱ Giuseppe Steno Zabeo e Mario Cecchini		
	18.30	✱ Walter e Mariannau	✱ Franco Tomaello (3° ann.) e Marisa Furlan		

ALTRI AVVISI

CONFESSIONI	Ogni SABATO dalle ore 17.00 alle ore 18.00 in chiesa a S. M. Bertilla e dalle ore 16 alle ore 18 in chiesa a SS. Vito e Modesto. Oppure telefonare in canonica (tel. 041 990283) per fissare un appuntamento.	Orario delle SS. Messe Feriali e Festive S. M. Bertilla: da lunedì al venerdì 18.30 IN CRIPTA; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.30, 10.00, 11.15 e 18.30 IN CHIESA Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00 Crea: domenica e solennità ore 10 ATTENZIONE: LUNEDÌ 3 MARZO la Messa delle 18.30 È SOSPESA sia a S. Bertilla che a S. Vito!
ADORAZIONE EUCARISTICA	Ogni GIOVEDÌ alle ore 17.45 in CRIPTA a S. Bertilla.	
RECITA DEL ROSARIO	Ogni giorno alle ore 17.45 in cripta dal lunedì al venerdì e in chiesa a S. M. Bertilla il sabato e la domenica.	

